



COMUNE di MORLUPO

Provincia di Roma

Via Domenico Benedetti 1, 00067

Tel 901951 - Fax 90195353

Dipartimento Tecnico Ambientale

Servizio Lavori Pubblici – Sicurezza sul lavoro - Attività Produttive – Sportello Unico
Responsabile arch. Cinzia Zangara

“AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, CONTROLLO, CUSTODIA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DELLE RETI FOGNARIE DEL COMUNE DI MORLUPO”.

Capitolato d’oneri

Indice

- Articolo 01 - Oggetto dell’Appalto.
- Articolo 02 - Durata dell’Appalto.
- Articolo 03 - Ammontare dell’Appalto.
- Articolo 04 - Domicilio del gestore.
- Articolo 05 - Obblighi generali a carico della Azienda Aggiudicataria.
- Articolo 06 - Divieto di subappalto.
- Articolo 07 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera.
- Articolo 08 - Osservanza di Capitolati e Leggi relative agli appalti di opere pubbliche.
- Articolo 09 - Prescrizioni di carattere generale.
- Articolo 10 - Rappresentante e domicilio legale della Azienda Aggiudicataria.
- Articolo 11 - Responsabilità per danni ed assicurazioni relative.
- Articolo 12 - Controlli da parte dell’Amministrazione Appaltante.
- Articolo 13 - Consegna e riconsegna degli impianti.
- Articolo 14 - Continuità del servizio
- Articolo 15 - Organizzazione del servizio.
- Articolo 16 - Direzione tecnica degli impianti.
- Articolo 17 - Mezzi meccanici – materiali - attrezzi - cartelli di cantiere - apparecchiature.
- Articolo 18 - Campionamento e analisi.
- Articolo 19 - Limiti allo scarico.
- Articolo 20 - Rinnovamento, potenziamento, adeguamento macchine apparecchiature ed opere civili
- Articolo 21 - Prestazioni non comprese nel compenso fisso forfetario.
- Articolo 22 - Inadempienze e penali.
- Articolo 23 - Controversie, vertenze e loro risoluzione.
- Articolo 24 - Ulteriori specificazioni.

Articolo 01 - Oggetto dell'Appalto.

La gara di appalto, regolata dal presente Capitolato, riguarda l' "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, CONTROLLO, CUSTODIA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DELLE RETI FOGNARIE AD ESSI AFFERENTI, CONCERNENTI IL COMUNE DI MORLUPO".

In particolare ed in senso descrittivo e non limitativo, il Servizio dovrà attenere:

- l'esercizio dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento esistenti nel territorio della Amministrazione Appaltante, da realizzarsi attraverso personale all'uopo qualificato in numero sufficiente, con la fornitura dei materiali di consumo che necessitano, attrezzature congrue per tipologia e quantità, smaltimento di prodotti finali di depurazione e quant'altro non espressamente citato ma che concorra alla corretta esecuzione dell'esercizio stesso;
- il monitoraggio costante e continuo delle caratteristiche chimico - fisiche degli effluenti dagli impianti di depurazione in corso d'acqua ricettore nonché la esecuzione di campionamenti ed analisi in quantità pari a quattro l'anno (ogni trimestre) e, in casi motivati, su richiesta dell'UTC senza aggiunta di compenso alcuna;
- il servizio di pronto intervento in regime di pronta disponibilità per tutti gli impianti oggetto dell'appalto;
- l'assunzione, in qualità di Concessionario del Servizio delle responsabilità connesse alla gestione ed all'esercizio degli impianti oggetto dell'appalto, nelle more delle vigenti disposizioni di Legge e secondo quanto meglio specificato negli articoli del presente Capitolato.

Tutte le prestazioni sopra elencate dovranno essere erogate, secondo le modalità e i limiti di competenza meglio descritti negli articoli che seguono.

Per quanto attiene alle competenze della Azienda Aggiudicataria sugli impianti tecnologici e sulle apparecchiature oggetto dell'appalto, si precisa che la gestione del Servizio oggetto del presente appalto sono a completo carico della stessa Azienda Aggiudicataria e pertanto da ritenersi comprese nel prezzo che la stessa Azienda esporrà in offerta.

Articolo 02 - Durata dell'Appalto.-

Il contratto scaturente dalla Gara di Appalto regolata dal presente Capitolato per il Servizio ha le connotazioni di una concessione di Pubblico Servizio ed avrà una durata di 12 mesi decorrenti dalla data di esecutività del relativo atto di aggiudicazione; da tale data, fissata dall'apposito contratto registrato, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico della Azienda Aggiudicataria previsti nel presente documento e negli altri documenti di corredo al contratto di appalto.

Alla scadenza prevista dei dodici mesi, l'Amministrazione Appaltante procederà all'indizione di nuova Gara per l'affidamento del Servizio.

L'Azienda Aggiudicataria del presente appalto si impegna, con la stipula del contratto emergente dalla presente trattativa, a praticare le medesime condizioni del contratto originario sino alla data di dell'eventuale nuovo gestore, nulla avendo a pretendere anche relativamente alla durata della temporanea estensione del servizio oltre i dodici mesi previsti dal presente documento.

Qualora dovesse divenire operativa l' A.T.O. 2 la gestione dovrà essere interrotta con risoluzione del contratto, senza che la ditta Appaltatrice possa avanzare richieste e/o compensi.

Articolo 03 – Ammontare dell’Appalto.

L’importo complessivo delle prestazioni ammonta ad € 174.558,00 per 12 mesi. Il prezzo convenuto è fisso e invariabile , senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla quantità del servizio previsto e sul valore attribuito allo stesso.

L’impresa dichiara di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto il ribasso sul prezzo di appalto ritenendo questo adeguato sotto ogni aspetto, nonché remunerativo di ogni onere o comunque necessario per dare le prestazioni gestionali in oggetto.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché l’utile e le spese generali dell’impresa.

Articolo 04 – Domicilio del gestore.

L’impresa aggiudicataria deve, nel contratto d’appalto, eleggere domicilio, per tutti gli effetti del contratto medesimo, presso la sede comunale.

Articolo 05 - Obblighi generali a carico della Azienda Aggiudicataria.

L’ Appaltatore si impegna, a fronte dell’importo a prezzo fisso pattuito, a provvedere, alla gestione, controllo, custodia e manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impianto di depurazione e dei pozzi di sollevamento di cui al seguente elenco:

N.	DENOMINAZIONE
1	Via della Valle
2	Loc. S.Lucia 2
3	Loc. S.Lucia 1
4	Sterpareti
5	Via Acqua Acetosa
6	Via Acqua Boccione
7	Via delle Fontanelle
8	Via di Valle Reale (pro Munelli)
9	Via di Valle Reale (pro La Cava)
10	Loc.Trullo
11	Loc.Assura
12	Via dei Villini
13	San Pellegrino
14	Via Buozzi
15	Via Roncacci
16	Traversa Via delle Grotte
17	Loc.Sterpareti
18	Via Gramsci

Le somme relative alla manutenzione straordinaria sono compresi nell’importo contrattuale.

L’Appaltatore si impegna a redigere le relazioni tecniche di ciascun impianto di sollevamento entro 60 giorni dalla stipula del contratto nelle quali si rilevino gli interventi da adottare nel caso in cui non fossero adeguati alle norme al momento vigenti.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore:

1. Il personale necessario alla gestione degli impianti;
2. La messa a disposizione di squadre di pronto intervento, compresi i mezzi e la attrezzature necessarie per la custodia ed il controllo necessari a garantire il servizio continuativo degli impianti;
3. Tutte le operazioni alla gestione ordinaria e straordinaria, compresa la fornitura di mezzi d'opera, dei materiali di consumo, dei prodotti necessari per la disidratazione dei fanghi, dei detergenti – disinfettanti per la pulizia degli impianti e per l'igiene delle persone, dei prodotti per la derattizzazione e disinfestazione;
4. La fornitura e posa in opera, negli impianti che si rilevano sprovvisti, delle seconde pompe di sollevamento (importi da intendersi extrappalto);
5. La spesa per il prelievo, il trasporto e lo smaltimento presso i siti autorizzati dei fanghi di risulta dal processo di depurazione, nonché di ogni altro rifiuto prodotto o derivante dal processo depurativo;
6. Tutte le operazioni ed i materiali di manutenzione ordinaria e straordinaria;
7. La compilazione del libro giornale;
8. La fornitura, la custodia e la compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti prodotti dal processo depurativo, di documenti previsti per la verifica dello smaltimento degli stessi nonché ogni altro documento tecnico e amministrativo previsto dalla vigente normativa in materia;
9. La stesura della dichiarazione annuale rifiuti sottoscritta dall'Appaltatore per la compilazione;
10. La predisposizione dei piani di sicurezza da consegnarsi in sede di stipula del contratto;
11. L'assunzione formale della responsabilità della custodia, del controllo e della manutenzione ordinaria dei trasformatori secondo le norme Acea/Enel;
12. I controlli fisici e biologici secondo quanto previsto all'art. 24 del presente Capitolato D'Oneri;
13. La presentazione all'Amministrazione Comunale dei reperti analitici regolarmente firmati da un tecnico abilitato e delle relazioni mensili di esercizio;
14. Le cauzioni e polizza previste all'art. 9 del presente Capitolato D'Oneri;
15. La predisposizione della documentazione tecnica-amministrativa necessaria all'ottenimento o rinnovo delle singole autorizzazioni allo scarico;
16. Le certificazioni analitiche, in originale, a firma di tecnico abilitato, come prescritto dalla vigente normativa, delle acque in ingresso ed in uscita dall'impianto di depurazione;
17. Il mantenimento delle aree a verde, anche ai fini della prevenzione incendi, mediante sfalcio delle erbe infestanti e la rimozione delle stesse;
18. La custodia di tutte le opere costituenti gli impianti nonché di tutte le apparecchiature;
19. L'allestimento di una sede operativa nel territorio comunale;
20. Qualsiasi altro onere necessario per rispettare le prescrizioni del presente Capitolato D'oneri oltre che la normativa in materia.

L'Appaltatore è tenuto ad assumere a proprio carico altri impianti di depurazione e di sollevamento che si rendessero disponibili nel corso del servizio agli stessi patti e condizioni del contratto principale, con integrazione del compenso forfettario. L'affidamento di nuovi impianti di depurazione, stazioni di sollevamento e/o sezioni di trattamento di impianto (ampliamento) comporterà la rideterminazione del canone forfettario.

Articolo 06 – Divieto di subappalto

E' vietato all'Appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente appalto, senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, con le conseguenze previste all'art. 11 e, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e le maggiori spese sostenute dal Comune di Morlupo, per assicurare l'espletamento del servizio.

Articolo 07 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera.-

L'Azienda Aggiudicataria si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti ed occupati nell'espletamento dell'appalto, l'Azienda Aggiudicataria deve attuare condizioni retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se l'Azienda Aggiudicataria non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori alle dipendenze dell'Azienda Aggiudicataria incaricati di eseguire le mansioni oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che l'Azienda Aggiudicataria deve trasmettere alla Amministrazione Appaltante non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

L'Amministrazione Appaltante si riserva, qualora riscontrasse o fossero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, in altre parole che la vertenza sia stata risolta.

Articolo 08- Osservanza di Capitolati e Leggi relative agli appalti di opere pubbliche.

L'Azienda Aggiudicataria è tenuta alla esatta osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e Norme che abbiano attinenza con l'appalto, comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge e, per quanto applicabili, a quelle del Capitolato Generale di Appalto per opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato Decreto Legislativo 4 Novembre 1999, n. 554.

Articolo 09 - Prescrizioni di carattere generale.

Tutte le prestazioni che l'Azienda Aggiudicataria dovrà eseguire sulle proprietà della Amministrazione Appaltante oggetto del presente documento dovranno essere condotte in ottemperanza al presente Capitolato, nel rispetto della vigente Legislazione, delle Normative specifiche dei vari settori e delle migliori regole dell'arte; le stesse prestazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione da parte della Amministrazione Comunale (condotte da quest'ultima direttamente o affidate ad altra Ditta) qualunque sia la natura di detti lavori.

Le opere e la gestione che saranno affidate con la presente Gara non dovranno in alcun modo ostacolare, limitare o condizionare la normale attività esercitata da parte della Amministrazione Appaltante presso impianti e strutture oggetto dell'appalto per altre ragioni, ovviamente, non riconducibili alla presente Gara.

L'Azienda Aggiudicataria è responsabile, civilmente e penalmente, durante l'esecuzione delle mansioni conferitele con l'assegnazione del presente appalto:

- di eventuali disservizi che avessero ad occorrere sulle reti di fognatura di proprietà della Amministrazione Comunale o ad essa comunque in uso a qualsiasi titolo causati dal malfunzionamento degli impianti;
- della interruzione (anche parziale) di qualsiasi tipo di attività esercitata dalla Amministrazione Comunale di qualsiasi carattere sia detta attività, se non preventivamente concordato.
- di eventuali reati penali e civili eventualmente commessi durante l'esercizio degli impianti, liberando in tale senso il Legale Rappresentante della Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità personale di carattere.
- L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di rivalersi sull'Azienda Aggiudicataria per eventuali danni anche a terzi occorsi a seguito dei disservizi sopra indicati.

Articolo 10 - Rappresentante e domicilio legale della Azienda Aggiudicataria.

All'inizio dell'appalto la Azienda Aggiudicataria dovrà comunicare alla Amministrazione Appaltante il nominativo del proprio Rappresentante, il quale dovrà possedere procura speciale per assumere i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto. Il Rappresentante dovrà fornire i propri recapiti telefonici compreso il numero di fax e garantire la reperibilità (con nomina formale di sostituto in caso di assenza o impedimento).

Tale Rappresentante comunicherà alla Amministrazione Appaltante la domiciliazione legale della Azienda Aggiudicataria presso la Sede della Amministrazione Appaltante stessa per tutta la durata del contratto; tale domiciliazione legale sarà indirizzo di comunicazioni, ordini e notifiche di atti giudiziari relativi al servizio appaltato.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale atto dovrà essere formulato dal Legale Rappresentante della Azienda mandataria e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle Aziende del raggruppamento temporaneo.

Articolo 11 - Responsabilità per danni ed assicurazioni relative.

Qualora nel corso di espletamento delle mansioni oggetto del presente appalto affidate alla Azienda Aggiudicataria per cause di disservizio dovute a negligenza della stessa Azienda Aggiudicataria stessa derivino danni alle persone ed alle cose di proprietà o in uso alla Amministrazione Appaltante, la Azienda Aggiudicataria è tenuta al risarcimento degli stessi sia attraverso il ripristino delle condizioni iniziali dei beni che attraverso la corresponsione dei danni derivanti da tali eventi.

E' fatto obbligo alla Azienda Aggiudicataria a provvedere, a proprie cure e spese, a stipulare opportuna polizza assicurativa di responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto di cui al presente Capitolato con massimale di cinquecentomila euro oltre a polizza assicurativa di responsabilità civile inquinamenti con massimale di un milione di euro.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto conseguente alla aggiudicazione del presente appalto, presso l'Amministrazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri a carico dell'Azienda Aggiudicataria .

Nelle condizioni particolari della polizza dovrà essere esplicitamente indicata che la copertura assicurativa viene prestata anche in considerazione della particolare connotazione delle conseguenze derivanti dalla conduzione delle attività oggetto dell'appalto (danno ambientale) e che i conseguenti risarcimenti saranno finalizzati anche alla copertura di detti danni fino ai termini del massimale stesso indicato in polizza.

Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopraccitato, la Azienda Aggiudicataria assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni arrecati a persone o cose, conseguenti all'espletamento delle sue funzioni.

Agli effetti assicurativi la Azienda Aggiudicataria non appena a conoscenza di un accadimento che provochi danno ai beni della Amministrazione Appaltante o di qualsiasi soggetto terzo, pubblico o privato (dovuto, ovviamente, all'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato) è tenuta a segnalare alla stessa Amministrazione Appaltante gli accadimenti, con una prima stima dei danni, un apprestamento immediato di contromisure anche ambientali, eccetera, insomma tutto quanto possa servire a limitare e contenere le conseguenze dell'accadimento negativo.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dai lavori o comunque ai medesimi ricollegabili, si intendono assunti dalla Azienda Aggiudicataria che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente la Amministrazione Appaltante.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo a base d'asta, dovrà essere prestata dal soggetto aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione, o, comunque, anteriormente alla sottoscrizione del contratto d'appalto. Detta cauzione definitiva, in caso di ribasso d'asta superiore al 10% dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso d'asta dovesse essere superiore al 20%, l'aumento percentuale della cauzione definitiva dovrà essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Rimane fatta salva ed impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi in caso di maggior danno.

Non si procederà allo svincolo della cauzione se non dopo che siano stati risolti tutti gli eventuali reclami e vertenze per richieste di danni da parte di terzi e per eventuali inadempienze dell'Appaltatore.

La cauzione è comunque incamerata per intero in caso di risoluzione del contratto per inadempienza e per altro fatto imputabile all'Appaltatore senza bisogno dell'intervento del magistrato.

Articolo 12 - Controlli da parte dell'Amministrazione Appaltante.

La Amministrazione Appaltante nel corso dell'esercizio degli impianti può effettuare ispezioni senza l'obbligo di preavviso da parte di propri funzionari; eventuali irregolarità riscontrate saranno immediatamente notificate dal personale della Amministrazione Appaltante alla Azienda Aggiudicataria.

Il personale tecnico della Amministrazione Appaltante potrà sempre accedere immediatamente e tempestivamente a tutti gli impianti oggetto del presente appalto, come anche di chiedere immediata visura di tutta la documentazione relativa agli impianti oggetto del presente appalto.

Articolo 13 - Consegna e riconsegna degli impianti.

Gli impianti oggetto del presente Capitolato saranno consegnati dalla Amministrazione Appaltante all'Azienda Aggiudicataria nello stato di fatto in cui si trovano.

Con verbale di consegna, stilato in contraddittorio tra La Amministrazione Appaltante e l'Azienda Aggiudicataria per la valutazione dello stato iniziale degli impianti, la stessa Azienda Aggiudicataria prenderà in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano, diventando responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad esso consegnato.

Gli impianti dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra Amministrazione Appaltante ed Azienda Aggiudicataria, con verbale attestante in particolare lo stato degli impianti e dei locali tecnici ad essi relativi.

Gli impianti, alla fine dell'appalto, dovranno essere riconsegnati dall'Azienda Aggiudicataria alla Amministrazione Appaltante con le forme stabilite, nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità che gli stessi avevano a seguito delle migliorie apportate.

Articolo 14 – Continuità del servizio.

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie e di condurre gli impianti di depurazione e sollevamento in modo da assicurare e garantire il continuo e regolare loro funzionamento 24 ore su 24, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato con assunzione di ogni più ampia responsabilità derivante, sollevando il Rappresentante Legale dell'Ente ed il personale.

Gli obblighi a carico dell'Appaltatore dovranno essere adempiuti senza interruzione o sospensioni per qualunque ragione e potranno impegnare anche le ore notturne.

Non da diritto a maggiore compenso l'arrivo all'impianto di sostanze di qualsiasi natura e consistenza provenienti dalla rete fognaria cittadina, per suo uso improprio, ma solleva l'Appaltatore da qualsiasi responsabilità per il conseguente malfunzionamento degli impianti e/o danni riportati alle strutture e apparecchiature installate, con l'impossibilità di rispettare i limiti di emissione imposte dalle vigenti norme in materia.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente all'ufficio tecnico del Comune tutte le disfunzioni e qualunque irregolarità che si dovessero riscontrare alle opere affidate.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le scadenze inerenti autorizzazioni, controlli periodici e quant' altro previsto dalle vigenti disposizioni in materie di prevenzione, sicurezza sul lavoro ed igiene ambientale.

Copie di tutte le certificazioni, autorizzazioni, controlli periodici e verifiche eseguite da strutture private o da Autorità interessate alla vigilanza, devono essere trasmesse all'ufficio tecnico.

Articolo 15 – Organizzazione del servizio.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare all'ufficio Tecnico del Comune di Morlupo, improrogabilmente entro trenta 30 dalla stipula del contratto d'appalto, il sistema organizzativo che intende attuare per lo svolgimento del servizio medesimo nel periodo di durata dell'Appalto. L'Appaltatore è parimenti obbligato a comunicare ogni variazione del proprio sistema organizzativo in occasione di affidamento di nuovi impianti o dismissione di impianti già affidati, entro 30 giorni dalla data del relativo verbale.

La ritardata presentazione del sistema organizzativo del servizio i termini fissati ai commi precedenti comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 15 del presente capitolato.

Articolo 16 – Direzione tecnica degli impianti.

L'Appaltatore dovrà nominare, per tutta la durata del contratto, un ingegnere abilitato ed iscritto al relativo albo professionale al quale affidare la Direzione Tecnica degli impianti oggetto del presente Capitolato d'Oneri.

Il Direttore Tecnico resterà responsabile con lo stesso Appaltatore di ogni conseguenza civile e penale derivante dall'espletamento del servizio medesimo e dei processi di depurazione.

Il Direttore Tecnico dovrà essere reperibile ed il suo recapito essere comunicato all'Ufficio Tecnico. Dovrà altresì possedere i requisiti previsti dagli artt. 10 e 19 del D.Lgs 494/96 ed assumerà le funzioni di coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e la realizzazione degli interventi, ivi compresi gli obblighi previsti dagli artt. 4 e 5 del citato decreto.

Articolo 17 - Mezzi meccanici – materiali - attrezzi - cartelli di cantiere - apparecchiature.

L'Appaltatore, entro 40 giorni dalla stipula del contratto, deve specificare all'Ufficio Tecnico del Comune di Morlupo, i mezzi meccanici che intende impiegare per l'esecuzione del servizio.

La Mancata comunicazione di cui al precedente comma entro i termini fissati, comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 22, comma 3, lett. c).

Gli interventi sulle opere, il trasporto dei fanghi e delle materie di risulta, la pulizia, la disinfezione e tutte le operazioni, dovranno essere effettuate per norma, con mezzi meccanici, materiali ed attrezzi idonei e conformemente alle prescrizioni di legge.

Entro 60 giorni dalla stipula del contratto, l'Appaltatore è obbligato ad esporre all'ingresso dell' impianto di depurazione un cartello di cantiere riportante l'intestazione "REGIONE LAZIO – PROVINCIA DI ROMA – COMUNE DI MORLUPO – Impianto sito in via della Valle. Servizio di conduzione impianto di depurazione. – Appaltatore:

L'inadempienza alle disposizioni di cui al presente articolo comporterà l'applicazione della penale di cui al punto

Articolo 18 - Campionamento e analisi.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle leggi statali e regionali e relativi regolamenti in materia di campionamento e analisi, attenendosi alle metodiche adottate dal CNR.

Le risultanze analitiche dovranno essere custodite presso gli uffici comunali.

Per quanto riguarda le determinazioni sui fanghi, dovrà mensilmente essere individuato lo SVI (Indice Volume di Fango) mediante misurazione del volume di fango sedimentato in trenta minuti e la determinazione della concentrazione di solidi sospesi.

I certificati dovranno essere firmati da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale e consegnati all'Ufficio Tecnico.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare bimensilmente all'Ufficio Tecnico il programma dei campionamenti analitici almeno quindici giorni prima del loro inizio.

Qualora le Autorità preposte al controllo effettuo prelievi, l'Appaltatore è obbligato a richiedere a dette Autorità la consegna di un campione dei prelievi e dei verbali dei prelievi stessi, provvedendo a proprie cure e spese all'analisi dello stesso presso laboratori autorizzati.

L'Appaltatore è obbligato ad effettuare, a sua cura e spese, tutte le analisi che vengano imposte dalle norme di legge e dai relativi regolamenti attuativi che venissero approvati durante la durata dell'appalto, senza per questo richiedere ulteriori compensi.

L'Appaltatore è altresì obbligato ad effettuare, a sua cura e spese, tutte le analisi integrative che fossero necessarie per il riconoscimento di eventuali processi regressivi e per il ripristino dell'efficienza dell'impianto nonché quelle che dovessero essere ordinate dall'ufficio tecnico.

La mancata , irregolare o incompleta osservanza delle disposizioni del presente articolo comporterà l'applicazione delle penali di cui all' art. 22, comma 3, lett. f), g),.

Articolo 19 - Limiti allo scarico.

L'Appaltatore è obbligato a condurre gli impianti in modo da garantire il rispetto dei limiti di legge relativamente agli effluenti dell' impianto. Nel caso in cui, per deficienze strutturali dell'impianto, non fosse possibile garantire il rispetto dei limiti fissati, l'Appaltatore, entro tre mesi dalla stipula del contratto d'appalto dovrà documentare la non rispondenza dell'impianto e dovrà predisporre gli interventi necessari.

Ove ciò non avvenisse, l' Amministrazione Comunale applicherà la penale di cui all'art. 22, comma 3, lett. e).

Articolo 20 - Rinnovamento, potenziamento, adeguamento macchine apparecchiature ed opere civili

L'Appaltatore è obbligato a presentare all'Ufficio Tecnico il piano degli interventi di sostituzione, integrazione o ricostruzione, potenziamento o adeguamento di apparecchiature, macchinari, opere civili e macchinari che necessitano di intervento.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di far eseguire all'appaltatore le opere civili, la fornitura e la posa in opera o la sola posa in opera delle apparecchiature previste e l'Appaltatore è obbligato a dare esecuzione agli interventi ordinati.

In particolare l'Appaltatore è obbligato a fornire in opera, negli impianti che si rilevano sprovvisti, le seconde pompe di sollevamento (importi da intendersi extrappalto).

Il rifiuto da partite dell'Appaltatore a dare esecuzione a quanto ordinatogli, comporterà causa di risoluzione del contratto.

All'Amministrazione Comunale non è assolutamente preclusa la possibilità di avvalersi direttamente di altre ditte da scegliersi con le procedure previste dal Codice degli Appalti, senza che l'Appaltatore possa in alcun modo opporsi o rivendicare alcun compenso.

I rinnovi, sostituzioni e ricostruzioni sono quelli finalizzati a reintegrare opere civili ed apparecchiature esistenti che abbiano raggiunto il limite massimo di vita o che siano state danneggiate ed irrecuperabili a causa di eventi eccezionali e imprevedibili; i potenziamenti sono quelli necessari per il raggiungimento dei limiti di legge.

Tutte le opere di cui al presente articolo sono comunque finalizzate ad assicurare il regolare servizio ed il miglioramento e adeguamento dell'efficienza depurativa.

Articolo 21 - Prestazioni non comprese nel compenso fisso forfetario.

Sono escluse dal compenso fisso forfetario gli interventi relativi alla fornitura in opera, negli impianti che si rilevano sprovvisti, delle seconde pompe di sollevamento che saranno compensati sulla base del listino prezzi 2008 della casa costruttrice scelta. Tali importi sono da ritenersi comprensivi del costo di trasporto montaggio, spese generali ed utile di impresa.

I costi dei predetti interventi sono a carico del Comune che si riserva comunque la possibilità di affidare ad altra ditta.

Articolo 22 - Inadempienze e penali.

L'Amministrazione Appaltante durante il periodo di valenza dell'appalto, compresa la eventuale proroga, si riserva la più ampia facoltà di controllare a mezzo di propri funzionari dotati di apposita strumentazione o di altre Aziende all'uopo incaricate, la scrupolosa osservanza degli impegni assunti dall'Azienda Aggiudicataria ed inerenti il Servizio appaltato.

Inoltre, la Amministrazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di controllare le metodologie e la periodicità delle operazioni di manutenzione ordinaria, ed in generale relative alla esecuzione del servizio (anche riguardo le tipologie e quantità dei materiali e la presenza del personale dell'Azienda Aggiudicataria). Restano a carico dell'Azienda Aggiudicataria le conseguenze civili e penali relativamente alla gestione del servizio appaltato.

Una gestione che risulti non conforme alle vigenti disposizioni di Legge, ai dettami del presente Capitolato e, in genere, alle norme di buona tecnica come sancito dalle Normative di settore comporterà, pertanto, da parte della Amministrazione Appaltante all'Azienda Aggiudicataria sia la elevazione di contestazioni e richiami che comporteranno sia sanzioni pecuniarie determinate in misura fissa e predeterminata come di seguito specificato:

- a) Ritardata sottoscrizione del contratto: 100€ per ogni giorno di ritardo;
- b) Ritardata esecuzione delle attività di manutenzione e conservazione delle aree a verde: 50€ per ogni giorno di ritardo;

- c) Ritardata presentazione del sistema organizzativo: 150€ per ogni settimana o frazione di settimana;
- d) Ritardata installazione del cartello di cantiere: 100€ per ogni settimana o frazione di settimana;
- e) Mancata o ritardata segnalazione di anomalie e disfunzioni: 100€ per ogni mancata segnalazione;
- f) Mancata esibizione e/o consegna e/o deposito presso l'Ufficio Tecnico del programma di campionamento: 250€;
- g) Mancato campionamento alla data fissata nel relativo programma e/o alla scadenza fissata, nonché mandata o incompleta effettuazione delle analisi relative: 250€.
- h) Mancata esibizione e/o consegna e/o deposito presso l'Ufficio Tecnico degli atti autorizzativi afferenti i fanghi e materie entro 30 giorni dal loro rilascio: 250€;
- i) Mancata richiesta e/o consegna e/o deposito presso l'impianto dei campioni e dei verbali di prelievo campioni effettuati dalle autorità preposte al controllo: 250€;
- j) Mancato campionamento alla data fissata nel relativo programma e/o alla scadenza fissata nonché incompleta effettuazione delle analisi relative a detto campionamento: 250€ per ogni campionamento o analisi;
- k) Superamento dei limiti di scarico: 250€ a superamento anche di un solo parametro;
- l) Ritardato allontanamento dall'impianto, trasporto e smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta: 250€ per ogni giorno di stazionamento oltre il termine fissato;
- m) Ritardata compilazione, aggiornamento, trasmissione, insufficiente e/o inesatta compilazione e/o tenuta della documentazione: 250€ per ogni impianto e per ogni settimana o frazione di settimana;

Resta, comunque inteso che, la elevazione di un numero di contestazioni per manifesta inadempienza da parte dell'Azienda Aggiudicataria alle vigenti disposizioni di Legge, ai dettami del presente Capitolato e, in genere, alle norme di buona tecnica come sancito dalle Normative di settore in quantità di cinque comporterà immediatamente e senza preavviso la risoluzione in tronco del contratto di appalto per colpa grave dell'Azienda Aggiudicataria.

Le contestazioni ed i richiami formali elevati a carico dell'Azienda Aggiudicataria non pregiudicano, comunque, la possibilità di esposizione da parte della Amministrazione Appaltante anche del maggiore eventuale danno subito a seguito dei disservizi contestati; in particolare gli importi delle sanzioni pecuniarie saranno recuperate dalla Amministrazione Appaltante immediatamente con il primo pagamento da effettuare all'Azienda Aggiudicataria.

In caso di risoluzione del contratto per colpa grave dell'Azienda Aggiudicataria la Amministrazione Appaltante affiderà il servizio all'Azienda Partecipante seconda classificata nell'appalto (che di fatto diverrà Azienda Aggiudicataria al posto della prima contraente).

Il maggior costo che la Amministrazione Appaltante dovrà sopportare per l'affidamento del Servizio a detta Azienda seconda classificata sarà recuperato avvalendosi del credito accumulato dalla Azienda Aggiudicataria, fatta salva la possibilità di ogni azione legale ulteriore.

L'Azienda Aggiudicataria avrà, comunque, il tempo di un giorno, cioè ventiquattro ore, dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione dell'appalto per comunicare alla Amministrazione Appaltante la non accettazione dell'affidamento del servizio appaltato.

Anche in tale caso sarà sempre facoltà della Amministrazione Appaltante affidare alla seconda Azienda Partecipante alla gara di appalto il servizio di che trattasi e rivalersi nei confronti dell'Azienda Aggiudicataria prima classificata elevandole tutti i danni conseguenti compreso il maggior onere di esborso per l'affidamento dell'appalto alla seconda classificata).

Articolo 23 - Controversie, vertenze e loro risoluzione.

Tutte le controversie tra le parti riguardanti il servizio in appalto (così all'inizio, durante ed a chiusura dello stesso) quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite, giusto agli articoli 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile e della legge 109/94 e succ. modif. ed integraz. ed il D.P.R. 554/99, al giudizio di tre arbitri costituenti un Collegio Arbitrale:

- a.) Un arbitro nominato dall'Azienda Aggiudicataria;
- b.) Un arbitro nominato dalla Amministrazione Comunale;
- c.) Un arbitro, con funzione di Presidente, nominato di comune accordo tra le parti, ovvero, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio della Amministrazione Appaltante.

Articolo 24 – Ulteriori specificazioni.

La manutenzione ordinaria e straordinaria deve intendersi obbligatoria, per cui quando apparecchiature ed opere civili necessitano di interventi con frequenze maggiori di quelle previste per effetto di particolari condizioni di lavoro, nulla è dovuto all'Appaltatore.

Resta a totale carico dell'Appaltatore la fornitura in opera di qualsiasi materiale necessario all'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Impianto depurazione

A titolo esemplificativo e non esaustivo, per manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione, che comprende sia la manodopera che i materiali di consumo, si intende:

1. pulizia di tutta l'area di pertinenza dell'impianto, con particolare riguardo alle zone interessate dai pretrattamenti, taglio dell'erba almeno quattro volte all'anno ad intervalli superiori al mese;
2. pulizia delle griglie e raccolta del grigliato in appositi contenitori;
3. pulizia di tutte le stazioni costituenti l'impianto e le zone bagnasciuga, asportando pellicole e corpi flottanti;
4. pitturazione periodica delle parti metalliche costituenti l'impianto;
5. verifica e controllo dell'impianto elettrico, comprendente la sostituzione dei fusibili, lampade spia, piccole manutenzione ai componenti, controllo assorbimento elettrico di motori con idonea strumentazione;
6. sostituzione olio ai motoriduttori installati secondo il programma e la tipologia suggeriti dalle case costruttrici;
7. lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche secondo consiglio delle case costruttrici;
8. sostituzione delle tenute idrauliche e guarnizioni delle varie apparecchiature;
9. manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo, regolazione e misura.

Impianti di sollevamento

A titolo esemplificativo e non esaustivo, per manutenzione ordinaria dell'impianto di sollevamento, che comprende sia la manodopera che i materiali di consumo, si intende:

1. pulizia di tutta l'area di pertinenza dell'impianto, con particolare riguardo alle zone interessate dai pretrattamenti, taglio dell'erba almeno quattro volte all'anno ad intervalli superiori al mese;

2. rimozione dei corpi solidi flottanti;
3. controllo della funzionalità degli interruttori a galleggiante;
4. manutenzione delle saracinesche e valvole di ritegno;
5. controllo e verifica funzionamento quadri elettrici e relativo assorbimento dei motori;
6. verifica isolamento olio dielettrico.

Manutenzione programmata degli impianti.

L'Appaltatore è obbligato a provvedere, in relazione alle specifiche sezioni di trattamento che costituiscono l'impianto di depurazione, alla manutenzione ordinaria.

La manutenzione ordinaria riguarderà, oltre alla apparecchiature, tutte le opere civili e deve intendersi obbligatoria. Quando le apparecchiature ed opere civili necessitano di interventi con frequenza maggiore di quella prevista per effetto di particolari condizioni di lavori, nulla è dovuto all'Appaltatore.

Resta a totale carico dell'appaltatore la fornitura in opera di qualsiasi materiale necessario per l'esecuzione della manutenzione ordinaria di ciascuna apparecchiatura ed opera civile.

E' parimenti a totale carico dell'Appaltatore la fornitura di qualsiasi materiale occorrente per l'esecuzione di interventi della manutenzione ordinaria.

La fornitura di additivi e reattivi sarà comprensiva, oltre che del trasporto in sito, anche dello scarico e riempimento dei serbatoi di stoccaggio di qualsiasi altra prestazione a ciò connessa.

Qualora sull'impianto venissero installate nuove apparecchiature, anche a queste verranno applicate le norme relative alla manutenzione ordinaria.

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare con congruo anticipo la necessità di rinnovare apparecchiature per raggiunti limiti massimi di vita, la cui fornitura e posa in opera resta a carico del Comune di Morlupo.

Rientrano nella manutenzione ordinaria, e quindi da eseguirsi senza alcun altro corrispettivo all'Appaltatore, anche gli interventi di manutenzione programmata da eseguirsi secondo le scadenze e le modalità previste nel documento di "PROGRAMMAZIONE PROGRAMMATA" stilato dall'Appaltatore ed allegato al contratto d'appalto previa approvazione dell'Amministrazione Comunale, nonché in conformità e con gli oneri elencati nel presente articolo.

Manutenzione straordinaria degli impianti.

Qualora durante lo svolgimento del servizio si dovessero verificare guasti o rotture alle opere affidate all'Appaltatore tali da pregiudicare il regolare svolgimento del servizio e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione degli interventi necessari, l'Appaltatore è obbligato a darne immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico ed acquisita l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori, ad eseguire l'intervento.

Documentazione

L'Appaltatore è obbligato a tenere un apposito quaderno di marcia sul quale dovranno essere registrate, con le frequenze appresso indicate e per ciascun impianto, le seguenti informazioni:

Frequenza giornaliera:

- anomalie quali interruzioni di energia elettrica, arrivo di ingressi anomali e loro natura, fuori servizio di apparecchiature e macchinari;
- visite effettuate dalle Autorità di controllo e relative motivazioni;
- per l'impianto di depurazione a fanghi attivi a biomassa sospesa, il volume di fango sedimentato in 30 minuti giornalmente;
- per gli impianti ossidativi la concentrazione dei fanghi di ricircolo immessa nella miscela areata ed il volume di fango di supero eventualmente scaricato.

Frequenza mensile (depuratore):

- consumi elettrici distinti per energia attiva e energia reattiva;
- consumi di reagenti quali ipoclorito di sodio, calce idrata; cloruro ferrico; polichloruro di alluminio, ecc.
- consumi di gasolio, olio combustibile, metano, altro;
- rifiuti prodotti e smaltiti, con indicazione del luogo di destinazione, del tipo e del quantitativo distinti per:
 - o fanghi (Kg e/o volume)
 - o Materiale grigliato (Kg e/o volume)
 - o Sabbie (mc)
 - o Oli (Kg e/o volume).

L'Appaltatore dovrà trasmettere entro il giorno 15 di ogni mese all'Ufficio Tecnico, una relazione sintetica, per ciascun impianto, sull'andamento del servizio, accompagnata da un rapporto riassuntivo mensile sul servizio e dal certificato di analisi effettuato sul campione prelevato nel mese precedente, relativamente ai seguenti parametri inquinanti rilevati in ingresso ed in uscita:

- SST
- BOD5
- COD
- Azoto totale
- Azoto ammoniacale
- Azoto nitroso
- Azoto nitrico
- Fosforo totale
- Tensioattivi
- Temperatura
- Colore
- Odore
- PH
- Cloro Attivo Libero
- E.Coli (solo uscita)
- Materiali grossolani
- Olii e grassi animali
- Ossigeno disciolto in fase ossidativa
- Concentrazione dei fanghi di ricircolo
- SVI
- Età del fango.

Il Comune di Morlupo si riserva la facoltà di apportare modifiche ed integrazioni alla tipologia dei dati richiesti.

In caso di ritardo nella compilazione, aggiornamento, trasmissione e nel caso di insufficiente e/o inesatta compilazione e/o tenuta della suddetta documentazione, il ritardo delle trascrizioni, le trascrizioni non veritiere, comporteranno l'applicazione delle penali di cui al comma 3, lett. m.

Tutti gli atti di cui al presente articolo, ad esclusione degli atti autorizzativi, dovranno essere firmati da un professionista abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale.